



---

**DETERMINAZIONE N. 778 DEL REGISTRO GENERALE**

---

**ASSUNTA IL GIORNO: 28/11/2023**

**DA**

UFFICIO: AFFARI GENERALI SERVIZIO: ALTRI SERVIZI GENERALI CENTRO DI COSTO: SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO
--

<b>DOM</b>
------------

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>
----------	---

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>	2
----------	---	---

## IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- questa Amministrazione ha la necessità di provvedere alla manutenzione degli impianti installati nella propria Sede, provvedendo direttamente a sostenere le spese per la quota di proprietà esclusiva e dividendo le spese relative alle parti comuni con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari quale comproprietario;
- ai sensi del D.P.R. 462/2001, tutti i datori di lavoro hanno l'obbligo di far eseguire le verifiche periodiche di messa a terra degli impianti elettrici e scariche atmosferiche, con periodicità biennale o quinquennale a seconda della tipologia di azienda;
- in particolare, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 denominato "Decreto Milleproroghe" e riguardante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019, l'art. 36 introduce importanti modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica n. 462 del 22 ottobre 2001, che riguarda le verifiche obbligatorie degli impianti di terra degli impianti elettrici effettuati da parte di Arpa o Organismo abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed Accredia inserendo l'art. 7-bis "Banca dati informatizzata, comunicazione all'INAIL e tariffe";
- tale informatizzazione delle banche dati degli impianti elettrici presso l'INAIL è volta a consentire la diffusione delle tecnologie digitali tra imprese e pubblica amministrazione, rendendo completamente informatizzato il processo di trasmissione dei dati delle suddette verifiche dalle imprese all'INAIL.
- a tal riguardo si rammenta l'obbligo da parte del datore di lavoro di effettuare la denuncia del proprio impianto di terra all'INAIL attraverso il portale CIVA e delle verifiche periodiche di tale impianto ai sensi del DPR 462/01 ed a seguito del nuovo decreto di inserire l'Organismo incaricato nel nuovo database;
- sono state inoltre istituite le nuove tariffe imposte da Inail per l'effettuazione dell'attività di verifica ai sensi del D.P.R. 462/01 individuate dal Decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni;
- le tariffe di verifica sono in funzione delle fasce di potenza degli impianti elettrici e sono integrate ove applicabile dai costi di trasferta per personale e strumentazione, da oneri per analisi documentale e da oneri forfettari di missione;
- l'organismo incaricato della verifica dovrà corrispondere all'INAIL una quota pari al 5% della tariffa definita dal Decreto dell'ISPESL del 05/07/2005 al fine di compensare i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati INAIL informatizzata delle verifiche;
- l'art. 87 del D.Lgs. 81/08 prevede per il datore di lavoro, nel caso di una mancata effettuazione delle verifiche previste dalla legge del D.P.R. 462/2001 e per la mancanza di controlli degli impianti elettrici e di protezione delle scariche atmosferiche, una sanzione amministrativa pecuniaria da € 750,00 ad € 2.500,00;
- per la validità legale, le verifiche oggettivate, non possono essere eseguite da professionisti non abilitati o da imprese installatrici;
- di fronte ad un controllo dell'autorità di pubblica vigilanza, il datore di lavoro deve tra l'altro esibire il verbale della verifica;
- tali verifiche sono state eseguite fino al 2011 a cadenza annuale dalla ditta installatrice degli impianti sia elettrici che di parafulmini, che effettuava anche la manutenzione annuale degli impianti stessi;
- per le motivazioni di cui sopra, nel 2014 la verifica biennale è stata effettuata dalla ditta Ma.Da. Verifiche s.r.l. con sede in via Galas 29/C ad Arco (TN), autorizzata quale Organismo Ispettivo a' sensi del DPR 462/01, dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 08/09/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30/10/2010, quale organismo di Ispezione di tipo "A" (determinazione n. 1000 dd. 12.08.2014);
- con determinazione n. 921 dd. 14.09.2016, è stato affidato l'incarico per la verifica dell'impianto elettrico messa a terra e parafulmini per scariche atmosferiche della Sede della Comunità Alto Garda e Ledro per l'anno 2016, alla ditta MA.DA. Verifiche srl di Arco;
- con determinazione n. 935 dd. 18.12.2019 è stato affidato l'incarico per la verifica dell'impianto elettrico messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche della Sede della Comunità Alto Garda e Ledro per l'anno 2019, alla ditta C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Lonigo (VI);
- con determinazione n. 864 dd. 13.12.2021 è stato affidato l'incarico per la verifica dell'impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Cà del Nemoler di Dro, alla ditta C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Lonigo (VI);

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>	3
----------	---	---

Ritenuto ora necessario, al fine di effettuare le verifiche biennali a norma di legge, provvedere all'affidamento dell'incarico di verifica dell'impianto elettrico di messa a terra e dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale Ca' del Nemoler di Dro, per l'anno 2023, ad apposita ditta qualificata come Organismo di Ispezione;

Tenuto conto che con determinazione n. 622 del 28.09.2023 è stato affidato alla società Alto Garda Servizi S.p.a di Riva del Garda, ente gestore della rete elettrica di riferimento, l'incarico per la disattivazione della fornitura di energia elettrica in media tensione e conseguente attivazione della fornitura in bassa tensione presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, per un importo complessivo di € 7.825,19 IVA compresa;

Provveduto a chiedere un preventivo di spesa alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl con sede in via Alessandro Chiampan n. 34 a Lonigo (VI), che è un Organismo di Ispezione abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche periodiche e straordinarie di qualsiasi tipologia di impianto elettrico su tutto il territorio nazionale;

Esaminato il preventivo di spesa della società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Lonigo (VI) di data 09.08.23, registrato al protocollo il 10.08.2023 con il n. 9473, per un importo complessivo di € 1.571,70.- (comprensivo di IVA 22% e contributo INAIL 5%) predisposto applicando il vigente tariffario e così suddiviso:

- per l'importo di € 1.027,65.- (comprensivo di contributo INAIL 5% e IVA 22%) per verifica periodica impianto elettrico messa a terra presso la sede della Comunità, oltre ad € 362,70.- (comprensivo di contributo INAIL 5% e IVA 22%) per verifica periodica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la sede della Comunità, spesa da suddividere al 50% tra i due comproprietari dello stabile: Comunità Alto Garda e Ledro e A.P.S.S.;

- per l'importo di € 181,35.- (comprensivo di contributo INAIL 5% e IVA 22%) per verifica periodica impianto elettrico messa a terra presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale Cà del Nemoler di Dro, spesa da rendicontare al Comune di Dro, il quale compartecipa con quota parte del 30%;

Tenuto conto della congruità del prezzo offerto, in linea con gli attuali prezzi di mercato, nonché del fatto che è stato mantenuto il medesimo prezzo applicato nel precedente incarico affidato nel corso dell'anno 2021;

Ritenuto ora opportuno procedere celermente con l'affidamento dell'incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl per la verifica dell'impianto elettrico messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale Ca' del Nemoler di Dro, al fine di effettuare tali verifiche entro i termini previsti dalla normativa in vigore;

Verificato che la società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl è in regola con i versamenti contributivi come evidenziato nel DURC conservato agli atti, valido dal 16/10/2023 al 13/02/2024;

Rilevato che il relativo CIG è stato acquisito dal Segretario Reggente – dott.ssa Michela Donatini – sebbene relativo ai vari Servizi/Enti della Comunità Alto Garda e Ledro;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.";

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>	4
----------	---	---

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata, trattandosi di importi fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Richiamato altresì il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in vigore a partire dal 01 luglio 2023;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- la legge 136 dd 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

1) di affidare alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl con sede in via Alessandro Chiampan n. 34 -36045 Lonigo (VI), P.IVA 03226330243, l'incarico per la verifica biennale dell'impianto elettrico di

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>	5
----------	---	---

messa a terra e dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, della Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda via Rosmini 5/b e verifica dell'impianto elettrico messa a terra presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale Ca' del Nemoler di Dro, per un importo complessivo di € 1.571,70.- (comprensivo di contributo INAIL 5% e IVA 22%), così come da preventivo di spesa dd. 09.08.2023, ns. prot. 9473 dd 10.08.2023, agli atti.

2) di impegnare la spesa complessiva di € 1.571,70.- (contributo INAIL 5% e IVA 22% inclusi) a favore della società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl come di seguito indicato:

- per l'importo di € 1.390,35.- al capitolo 1510/50 (U.1.03.02.09.004 - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità.
- per l'importo di € 181,35.- al capitolo 15150/50 (U.1.03.02.09.004 - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari). del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità.

3) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile per € 1.571,70 entro il 31.12.2023.

4) di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il codice **CIG Z7A3D7C1C5** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì alla ditta incaricata dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.

5) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.

6) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 del 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto“.

7) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28/05/2018 dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

8) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.

9) di rendicontare all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in quanto comproprietaria dello stabile, metà della spesa pari ad € 695,18.-, quale quota di competenza, introitandola al capitolo 2585 (E.3.05.02.03.002 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023.

10) di rendicontare al Comune di Dro la spesa di € 54,40.- quale quota di competenza pari al 30% della spesa sostenuta (€ 181,35.-) per la sede periferica Cà del Nemoler come da convenzione in essere, introitandola al capitolo 2641 (E.3.05.99.99.999 - altre entrate correnti n.a.c.) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 (accertamento 40/2023).

11) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, L.P. n. 23 del 30.11.1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. -

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>	6
----------	---	---

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

**IL RESPONSABILE DI RISULTATO**  
**dott.ssa Michela Donatini**

DOM/se

U:\Patrimonio\DETERMINE\IMPEGNI\SEDE\INCARICHI TECNICI\VERIFICHE IMPIANTI\MESSA A TERRA E PARAFULMINI\2023\778 det CVE verifica messa a terra e paraf sede e periferiche 2023.odt

---

OGGETTO:	<b>Affidamento incarico alla società C.V.E. Centro Verifiche Europee Srl di Sarego (Vi) per verifica biennale impianto elettrico di messa a terra e impianto di protezione dalle scariche atmosferiche presso la Sede della Comunità Alto Garda e Ledro di Riva del Garda e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale presso Ca' del Nemoler di Dro.</b>	7
----------	---	---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data: .....  
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero ..... sul capitolo ..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Dott. Alessandro Vicentini**

*ovvero*

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**Dott. Alessandro Vicentini**

---

### SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.: .....

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di ..... esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data ..... come da documentazione in atti .....

IL SEGRETARIO REGGENTE